

**SERIE D** Ai franchiacortini basta un pareggio a Russi per la C2. Il Darfo deve battere il Fidenza per salvarsi

# Rodengo, serve un ultimo sforzo

## OGGI IN CAMPO

### GIRONE B Programma 34ª giornata - ore 15.00

Alghero-Arzachena; Calangianus-Uso Calcio, Como-Renate, Merate-Tempio, Olginate-Turate, **Palazzolo**-Atletico Ca, Seregno-Solbiate, Tritium-Fanfulla, Villacidrese-Colognese

**PALAZZOLO** (4-2-3-1): Merelli, Belussi, Tolotti, Guidetti, Lancini; Zucchinalli, Marsili; Bernardi, Gambuto, Arrigoni; Bosio. (Bertoli, Bignotti, Vanotti, Brembilla, Bonalumi, Appiani, Rocca). All. Zambelli

**CLASSIFICA:** Tempio punti **65**, Calcio **57**, Alghero **56**, Arzachena **52**, Como **51**, Tritium **48**, Solbiate e Olginate **47**, Colognese **46**, Turate e Renate **43**, Villacidrese e Merate **42**, Fanfulla **40**, **PALAZZOLO 36**, Calangianus **34**, Seregno **25**, Atletico Ca **17**

### GIRONE D Programma 34ª giornata - ore 15.00

Carpi-Este, Castellana-Castellarano, Cervia-Reno Centese, **Darfo B.**-Fidenza, Mezzolara-Chioggia S., Russi-**Rodengo S.**, **Salò**-Castel S.P., Santarcangelo-Piovese, V. Castelfranco-Giacomense

**DARFO BOARIO** (4-4-2): Bertoni; Lodetti, Mosa, Poletti, Parolari; Taboni, Gherardi, Longo, Prandini; Bigatti, Rossetti. (Brunoni, Curnis, Sonzogni, Del Vecchio, Treccani, Mangiavini, Paghera). All.: Giorgi.

**RODENGO SAIANO** (4-4-2): Piazza, Bignotti, Dotti, Bertoni, Conforti, Martinelli, Margherita, Piovani, Preti, Sinato, Garrone. (Piazza, Pelati, Burlotti, Spendolini, Gambino, Biancospino, Simoncelli). All. Franzoni

**SALÒ** (4-3-3): Menegon; Remedio, Ferretti, Caula, Cazzoletti; Pedrocca, Sella, Cammalleri; Marrazzo, Diagne, Quarenghi. (Foresti, Tognassi, Buscio, De Guidi, Savoia, Misso, Longhi). All. Bonvicini.

**CLASSIFICA: RODENGO S. 64**, Castellarano **61**, Chioggia S. **56**, Carpi **55**, Giacomense **53**, Russi **50**, Mezzolara e Castellana **47**, **SALÒ 46**, Castel S.P. **45**, **DARFO BOARIO 43**, V. Castelfranco **42**, Este **41**, Fidenza **40**, Santarcangelo **32**, Reno Centese e Piovese **27**, Cervia **25**

## Chiara Campagnola

Ultima giornata. Si deciderà oggi alle 15 il destino della serie D. Due delle quattro bresciane che prendono parte al torneo interregionale avranno novanta minuti di tempo per scegliere il loro futuro.

Si tratta di Rodengo Saiano e Darfo, con il primo pronto a festeggiare la C2 e il secondo la salvezza diretta. Per Salò e Palazzolo, invece, i destini sono almeno in parte già assegnati: i gardesani hanno mantenuto la categoria grazie alla vittoria di domenica scorsa a Fidenza, mentre i palazzolesi sono già «condannati» ai play out, che li terranno impegnati fino a fine maggio.

Partiamo dalla capolista del girone D, il Rodengo. La compagine di Ermanno Franzoni avrà a Russi due risultati su tre per aggiudicarsi il campionato e dunque la promozione.

In terra romagnola i franchiacortini potranno infatti vincere o pareggiare per essere certi della festa: con queste premesse a nulla servirebbe sapere il risultato della diretta concorrente, ovvero del Castellarano (impegnato a Castel Goffredo con la Castellana), ora a meno tre dalla vetta. Al Russi, tuttavia, serve la vittoria per mantenere un briciolo di speranza per agguantare i play off: la sfida sarà dunque particolarmente sentita e niente verrà lasciato al caso, da ambo le parti.

Ermanno Franzoni, che non ha nessun problema di formazione, ha dunque la possibilità di festeggiare la seconda promozione in pochi anni dalla serie D alla C2, dopo quelle ottenute con il Carpe-



I giocatori del Rodengo esultano dopo una vittoria. Oggi basterebbe un pari

nedolo al termine della stagione 2003/04. Un possibilità davvero concreta, dato che uno spareggio si verificherebbe solamente in caso di sconfitta dei franchiacortini e di vittoria del Castellarano, con le due formazioni a pari punti.

È atteso invece da un Comune colmo di spettatori il Darfo di Fiorenzo Giorgi.

I neroverdi ospiteranno sul proprio terreno il Fidenza, in lotta anch'esso per evitare i temibili play out. Un successo permetterebbe alla compagine camuna di festeggiare la salvezza diretta ed

è appunto per questo che la gara risulta essere particolarmente sentita.

Negli undici che scenderanno in campo mancherà solamente Matteo Giorgi, fermato dal giudice sportivo per una giornata. Per il resto il tecnico bresciano avrà tutti a disposizione per trascinare i suoi all'obiettivo: a lui va dato il merito di aver riportato entusiasmo e gioco ad una formazione che sembrava ad un certo punto in balia di se stessa.

In caso di pareggio o sconfitta, molto dipenderà dai risultati de-

gli altri campi, dato che due delle cinque formazioni interessate dovranno per forza riempire la griglia degli spareggi insieme a Santarcangelo e a una tra Reno Centese, Piovese e Cervia.

Potrà invece essere affrontata con lo spirito di chi la salvezza l'ha già raggiunta la gara del «Turina» tra Salò e Castel San Pietro. I padroni di casa sette giorni fa sul terreno di Fidenza hanno vinto e raggiunto anzitempo la tranquillità, come i bolognesi. Per questo Roberto Bonvicini potrà dare spazio a chi ha giocato meno durante tutto il campionato e a qualche giovane che in prospettiva futura potrebbe risultare interessante.

Il tecnico di Gavardo dovrà fare a meno solo dello squalificato Boldrini, sostituito con tutta probabilità da Remedio. Ci si aspetta quindi una giornata di festa, sul campo come sulle tribune, con i tifosi pronti ad applaudire giocatori e società per la rimonta costruita nel girone di ritorno.

Nel girone B, invece, la gara tra il Palazzolo e l'Atleco Cagliari (già retrocesso in Eccellenza essendo fanalino di coda con 17 punti) servirà solo per stabilire contro quale squadra i bresciani disputeranno i play out, in programma il 20 e il 27 maggio. Zambelli dovrà rinunciare solamente a Fulcini, squalificato, ma potrà contare sul rientro di Lancini dopo i cinque turni di stop forzato.

Con 36 lunghezze il Palazzolo occupa il quart'ultimo posto in classifica: sotto ci sono Calangianus, Seregno e appunto Atletico Cagliari. Per l'ultimo scomodo posto spareggi se la vedranno invece cinque compagini.

## PROMOZIONE

### Vallecamonica, dopo la Coppa ora si punta al campionato

Un giovedì da leoni, per il Vallecamonica. Tre giorni fa la squadra di Piancogno, vincendo la finale di Coppa Italia di Promozione sul neutro di Alzano, ha messo nel sacco due piccioni con una fava: la Coppa Italia di categoria e la promozione in Eccellenza.

Un risultato storico che potrebbe però essere migliorato già oggi. Vincendo oggi con il Vallecallepio i camuni potrebbero infatti conquistare il campionato di Promozione, che oggi vede appaiate in vetta Vallecamonica e Sarnico.

Dopo conquista della Coppa Italia, giocatori e dirigenti erano alle stelle, ma il tecnico Roberto Berlinghieri pensava già alla gara odierna: «Andremo in campo per vincere; abbiamo fatto 30, ora vogliamo fare 31. Quindi chiedo un ultimo sforzo ai ragazzi, per vincere anche il campionato. Vogliamo mettere la ciliegina sulla torta, per celebrare una stagione

calcistica indimenticabile». «È stato un onore per me ricevere la Coppa Italia dai rappresentanti federali a nome di tutta la squadra - ha spiegato capitano Luca Gheza -, rappresentare in quel momento tutti i ragazzi che hanno perseguito la realizzazione di questo sogno. Un sogno di tutti noi, la vittoria di un grande gruppo affiatatissimo. La Promozione è raggiunta, ma vorremmo poter conquistare sul campo anche il campionato, per dimostrare che quanto ottenuto non ce l'ha regalato nessuno, ma è anzi tutto merito nostro, merito del mister, della società e dei tifosi. Merito insomma del Vallecamonica».

È un momento bellissimo - ha aggiunto l'attaccante Angelo Moglia -. Vincere è stata una soddisfazione per tutti. Ci siamo davvero tolti un sassolino dalla scarpa, nei confronti di quanti ci pensavano una semplice meteora».

Patrizia Laffranchini